



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. IANNACCONE

Via Ronca 11 - 83047 LIONI (AV)
con plesso e sezioni associate di scuola dell'infanzia, primaria e sec. di 1° grado di Teora (AV)
AVIC86000T - C.F.91007490641 - C.U. Fatt.UFIV4S

Sito web: www.iciioni.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "N. IANNACCONE"-LIONI

e-mail pec: avic86000t@pec.istruzione.it

Prot. 0001469 del 30/01/2025

II-10 (Uscita)

Scuola dell'infanzia e scuola primaria
Scuola secondaria 1° grado
Scuola dell'infanzia, primaria e sec. 1°

Via Ronca 11
Via Ronca 20
Largo Europa 10

83047 Lioni (AV)
83047 Lioni (AV)
83056 Teora (AV)

Tel/Fax 082742046-0827 270275
Tel. 082742015
Tel. 082751077

Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto

(Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca
Periodo 2019-2021)

Anno scolastico 2024/2025

Amex P...

Sciotte

Red...

Sommario

PARTE PRIMA (NORMATIVA)	6
ART. 1 - Obiettivi e Strumenti della contrattazione	6
ART. 2 - Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità	7
ART. 3 - Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021	7
ART. 4 - Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 comma 4 lett. C)	8
ART. 5 - Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione	8
ART. 6 - Interpretazione autentica	8
Art. 7 - Attività sindacale	9
ART. 8 - c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro	9
ART. 9 - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;	10
ART. 10 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.....	10
ART. 11 - c7) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)	11
ART. 12 - c8) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;	11
ART. 13 - c9) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale	11
ART. 14 - Criteri sostituzioni docenti assenti secondo ordine di priorità	12
Art. 15 - Prestazioni eccedenti Personale ATA.....	13
ART. 16 - Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali personale docente	14
ART. 17 - Assegnazione ai plessi, succursali e sezioni staccate personale ATA.....	15
Il personale ATA (collaboratori scolastici) sarà assegnato alle sedi secondo le esigenze di servizio. Si garantirà anche in questo caso, la continuità nella sede richiesta dall'interessato, a condizione che non rilevino esigenze dimostrabili di servizio che richiedano una diversa assegnazione o l'interessato motivi la richiesta di spostamento, in presenza di vacanza organica.	15
Nell'assegnazione del personale ATA (collaboratori scolastici) alle sedi si terrà conto, <i>prioritariamente</i> , di assegnare il personale eventualmente presente in possesso di adeguata formazione nelle sedi ove frequentano alunni disabili con necessità di assistenza di base.	15
Assolta tale esigenza, i criteri generali di assegnazione alle sedi sono:	15
a) Richiesta e/o disponibilità individuale (se possibile)	15
b) Equa distribuzione di competenze	15
c) Equa distribuzione di disponibilità a prestare orario aggiuntivo (nei plessi in cui lo richiede il PTOF)	15
d) Assegnazione di personale eterogeneo per sesso nei diversi plessi (nei limiti del possibile).....	15
e) Equa distribuzione nei plessi di personale parzialmente idoneo o con dichiarate invalidità	15
Richieste di spostamento da una sede all'altra potranno essere tenute in considerazione se:	15

a) nella sede richiesta si registra carenza/vacanza organica;	15
b) più collaboratori richiedono uno spostamento consensuale da una sede ad un'altra;	15
c) lo spostamento garantisce la funzionalità e l'efficienza del servizio;	15
d) risolve conflitti o incompatibilità localizzate.....	15
Si procede a spostamento tra i plessi, oltre che su richiesta, fermi restando i criteri di cui al presente articolo, anche nei seguenti casi:	16
• Incompatibilità accertata nel plesso di servizio	16
• Esigenze organizzative dell'Amministrazione, funzionali all'efficacia del servizio stesso.....	16
Qualora si verifichi l'esigenza di spostare qualche unità già in servizio per esigenze varie legate alla disponibilità di organico, ferma restando l'esigenza di equa distribuzione dei carichi lavorativi, prima di procedere, si valuterà il livello di funzionalità e compatibilità tra il personale delle varie sedi. La scelta, dunque, sarà effettuata all'interno delle sedi in cui il livello di efficienza è minore e gli equilibri relazionali, alla base del buon funzionamento, verrebbero di conseguenza meno alterati.....	16
Nel caso di cui all'articolo precedente si procederà come segue:.....	16
• disponibilità individuale tra coloro che posseggono i requisiti necessari nel plesso dove effettuare l'assegnazione;	16
• minore punteggio in graduatoria (interna o di assegnazione da parte dell'UAT di provenienza) (tra coloro che posseggono i requisiti necessari, in assenza di disponibilità volontarie).	16
L'assegnazione ai plessi, di norma, avviene all'inizio dell'anno, e comunque prima dell'inizio delle lezioni, salvo motivate esigenze di servizio insorte nel corso dell'anno stesso.	16
ART. 18 – Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento	16
Art. 19 – (b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;	17
Art. – 21 (b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.....	18
ART. 22 – Verifica dell'attuazione dell'accordo.....	18
PARTE SECONDA (ECONOMICA)	19
ART. 1 - Ammontare delle risorse disponibili	19
ART. 2 - Programmazione del FMOF	20
ART. 3 -Utilizzo delle economie.....	20
ART. 4 - c2) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;	20
ART. 5 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale.	21
1. Fondo d'Istituto docenti.....	21
2. FUNZIONI STRUMENTALI	24
3. ORE ECCEDENTI.....	25
e) AGENDA SUD	25
a) Fondo d'Istituto Personale ATA.....	29

b) Incarichi specifici	30
ART. 6 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019	32
ART. 7 - Clausole di rinvio	32
PARTE TERZA - NORME TRANSITORIE E FINALI	35
Art. 1- Norme relative al corrente anno scolastico	35
Art. 2 - Norme finali	35

Agnese Perini

[Signature]  *[Signature]* *[Signature]*

VISTA la Nota M.I. prot. n.36704 del 30/09/2024;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 siglato in data 18 gennaio 2024;

VISTA l'Informazione ai sensi dell'art. 5 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca discussa in sede di avvio della Contrattazione del 12/09/2024 e trasmessa in data 19/09/2024 con Prot. N. 9170/II-10;

VISTO il DM n. 834 del 15 ottobre 2015 con il quale sono stati individuati i nuovi criteri e parametri rispondenti alle mutate esigenze e condizioni del settore scolastico;

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal DS e dal DSGA in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che restano in vigore tutti gli articoli del contratto del 29.11.2007 non modificati dal nuovo contratto, e ovviamente tutte le disposizioni di settore al momento in vigore se non modificate dal nuovo contratto;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti;

stipulano il seguente

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

TESTO CONTRATTUALE

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA – valida per il triennio 2023-2026

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10)c.11).

La parte normativa è stata integrata dei criteri discussi ed approvati in sede di avvio di Contrattazione di Istituto del 12/09/2024.

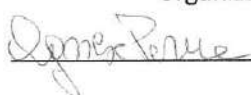
1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4,

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1 - Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - temperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO - A.S. 2024/2025

Il giorno TRENTA del mese di Gennaio dell'anno duemilaventicinque alle ore 10:30 presso l'Ufficio di Dirigenza dell'Istituto Comprensivo Statale "N. Iannaccone" di Lioni (AV), in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica, di cui agli artt.8 e 30 del CCNL del Comparto Scuola 2019-2021, tra la delegazione di parte pubblica, nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore, Prof. Gerardo CIPRIANO;

la delegazione di parte sindacale nelle persone dei componenti delle RSU

- A.A. CIOTTA Antonietta
- Ins.te PERNA Agnese
- Ins.te SQUARCIAFICO Mariafelicia
- Ins.te GIOVANNIELLO Antonio (terminale associativo per la FED. GILDA -UNAMS -AVELLINO)
- C.S. VITIELLO Rocco Fiore (terminale associativo per la FED. GILDA -UNAMS -AVELLINO)
- Ins.te IORIZZO Giuseppina (terminale associativo per la ANIEF)
- Prof. FISCHETTI Angelo (RSA - SNALS)

e i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto

- Per la FLC-CGIL Sig. FUNGAROLI Gerardo
- Per la CISL Scuola Sig. ASSENTE
- Per lo SNALS CONFSAL Sig. ASSENTE
- Per la GILDA/UNAMS Sig. MELCHIONNA Luigi e COZZA Laura
- Per l'ANIEF CISAL Sig. ASSENTE

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATA IN PREMESSA

VISTA la legge n. 300/1970;

VISTO il D.Lgs 3/02/1993, n. 29 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 1 della Legge 24/03/1999, n. 6;

VISTO il CCNL 15/03/2001;

VISTO il D. Lgs 30/03/2001 n. 165;

VISTO il CCNL 29/11/2007;

VISTO il D.L.gs. 150/09;

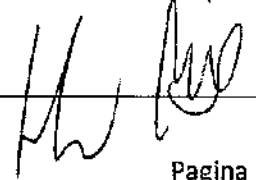
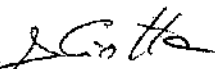
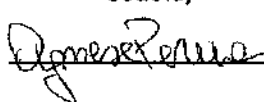
VISTO il CCNL 19/04/2018;

VISTA la sequenza contrattuale siglata il 31/08/2020;

VISTO l'Accordo integrativo nazionale del 02/12/2020 concernente i criteri generali per la determinazione delle rispettive responsabilità del personale educativo e A.T.A., necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero;

VISTO il comma 11 della Legge n.107/2015;

VISTA l'ipotesi del CCNI sottoscritto in data 26/09/2024 tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Scuola;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N. IANNAKONE" DI LIONI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO - Anno scolastico 2024/2025

3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2 - Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè **entro il 15 settembre** di ciascun anno.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

ART. 3 - Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

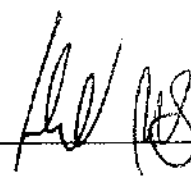
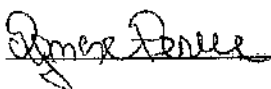
Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.¹

sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- e) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- g) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- h) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- j) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.



Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.

ART. 4 - Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 comma 4 lett. C)
Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

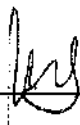
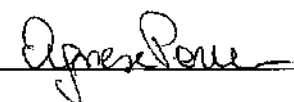
- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

ART. 5 - Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

- 1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;
- 2. Il contratto Integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
- 3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 5 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
- 4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola nella Sezione Amministrazione Trasparente e Albo Sindacale.

ART. 6 - Interpretazione autentica

- 1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
- 2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.



3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale della scuola

Art. 7 - Attività sindacale

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 8 - c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale docente ed ATA,

Donato Pelli

LCG

[Firma]

in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)

12. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

ART. 9 - c5) I criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.

25 minuti e 30 secondi x 121 dipendenti = 3.085,50 minuti

3.085,50 minuti : 60 = 51 ore

3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

ART. 10 - c6) I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano e pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Per il personale ausiliario considerata la complessità della scuola e il funzionamento della stessa dalle ore 7:45 alle ore 18:30 per n. 5 giorni settimanali, si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria, sino ad un massimo di n. 2 unità di personale e comunque in funzione del personale in organico.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente a n. 1 max di unità di personale.

In caso di concorrenza di più domande si utilizzano le precedenza del CCNL 2019/2021 dando priorità ai genitori di bambini in età pre-scolare.

Agnese Russo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N. IANNACCONE" DI LIONI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO - Anno scolastico 2024/2025

ART. 11 – c7) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria.
 - Il sabato saranno effettuate entro le ore 14,00.
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole.
 - Le comunicazioni vanno pubblicate sul sito e portale Argo con congruo anticipo, il personale ne prenderà visione durante gli orari di servizio.
2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione.
3. In caso di urgenze può essere utilizzato qualsiasi canale di comunicazione.
4. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Tale limite è escluso per i casi di necessità e di urgenza (ordinanze sindacali, disposizioni per la sicurezza, etc.). Il personale ha l'obbligo di leggere dopo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

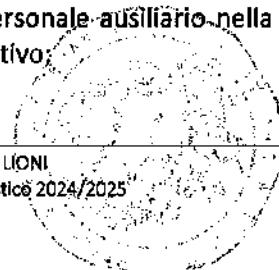
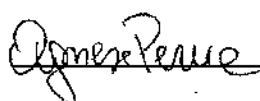
ART. 12 – c8) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR.

ART. 13 – c9) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
 - Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione totale con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo.



- Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi, con almeno n. 1 unità di personale collaboratore scolastico per ciascun piano e per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
- Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, può sospendere le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
- Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
- **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21 " Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico".**
- Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.
- Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte della DSGA con il criterio della rotazione, partendo dal punteggio minore del personale inserito nella graduatoria interna d'Istituto per il personale a T.I.
 - Per il personale ATA a T.D. si procederà all'individuazione del personale con sorteggio della lettera.
- Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.

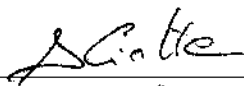
ART. 14 – Criteri sostituzioni docenti assenti secondo ordine di priorità

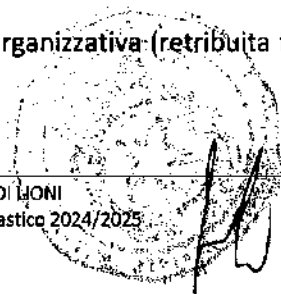
La sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi avviene da parte dei docenti in servizio nella scuola secondo i criteri appresso indicati in ordine di priorità:

1. Ore a disposizione per completamento cattedra.
 2. Docenti in assenza di classi per qualsiasi ragione.
 3. Docenti che hanno l'obbligo di recuperare, entro i 2 mesi successivi, le ore usufruite di permessi brevi sull'orario di servizio.
 4. Organico autonomia.
 5. Ore di compresenza.
 6. Docenti di sostegno in caso di assenza dell'alunno disabile loro affidato, in altre classi solo nel caso in cui fossero stati impegnati tutti i docenti a disposizione.
 7. Docenti che abbiano dichiarato la propria disponibilità ad effettuare le ore eccedenti l'orario di servizio.
- Tali ore saranno retribuite in base all'art. 70 del CCNL '95. Nell'individuazione dei Docenti disponibili alla sostituzione dei Colleghi assenti saranno adottati, nell'ordine, i seguenti criteri:
- Docenti della medesima disciplina/ambito in possesso della abilitazione o titolo di studio del Docente temporaneamente assente.
 - Docenti appartenenti al Consiglio di Classe in cui si registra l'assenza temporanea del Docente.
 - Docenti temporaneamente liberi da attività di insegnamento e che hanno dato preventivamente la loro disponibilità.

Per la Scuola dell'infanzia oltre ai criteri stabiliti si ricorre alla flessibilità organizzativa (retribuita forfettariamente) intesa come cambio di turno.









Le ore eccedenti per sostituzione degli assenti saranno attribuite con priorità ai docenti che abbiano dichiarato la loro disponibilità ad inizio d'anno; in caso di necessità, qualora non fosse possibile assicurare la copertura delle classi con docenti volontariamente disponibili a prestare ore eccedenti, al fine di garantire il servizio e vigilare gli alunni; in emergenza, si procederà con ordine di servizio ai docenti che nella giornata hanno ore buche oppure orario di servizio compatibile e con i seguenti criteri:

1. docenti dello stesso corso;
2. docenti della stessa disciplina dell'assente anche di altro corso;
3. docenti di qualsiasi disciplina anche di corsi diversi.

Fermo restando che il personale in servizio è tenuto, in caso di necessità, ad assicurare la sostituzione anche in assenza di preavviso, al fine di garantire agli alunni la qualità della sostituzione, in caso di assenze superiori a giorni due e fino alla nomina del supplente, nei limiti del possibile, si cercherà di garantire la sostituzione con docenti della stessa disciplina dell'assente, garantendo se possibile la continuità nelle classi. Rimane inteso che nei casi di sostituzioni di più giorni, si procederà alla pianificazione ed alla comunicazione del piano per l'intera durata della sostituzione stessa ai docenti interessati. Il compito della pianificazione è demandato ai responsabili di sede/collaboratori della dirigenza.

Art. 15 - Prestazioni eccedenti Personale ATA

Il ricorso alle prestazioni di lavoro eccedenti, in situazioni ordinarie, si avrà nel caso in cui non sia possibile sopperire alle esigenze di funzionamento facendo ricorso all'organizzazione di turni di lavoro. In questi casi si adotteranno i seguenti criteri:

- disponibilità volontaria a prestare ore di straordinario;
- equa ripartizione delle ore di straordinario tra il personale disponibile (adeguatamente documentate anche tramite badge), con priorità nell'assegnazione a coloro che, per possesso di specifiche competenze o per esperienze maturate nella sede, garantiscano una maggiore efficacia ed efficienza lavorativa.

In assenza di disponibilità, se necessario, l'Amministrazione individua d'ufficio chi deve assicurare la prestazione, nel rispetto dell'equità nell'attribuzione del carico lavorativo e secondo un criterio di turnazione a partire dal meno anziano di servizio.

Le ore necessarie a garantire la vigilanza e la pulizia durante le attività di ampliamento dell'offerta formativa, saranno programmate a carico del FMOF nell'ambito delle risorse della Contrattazione integrativa di Istituto.

Per il personale di segreteria che di norma articola l'orario in turno antimeridiano con rientri pomeridiani, si farà ricorso alle prestazioni orarie eccedenti l'obbligo di servizio qualora non si riesca a garantire il funzionamento dell'ufficio con l'organizzazione dei turni di lavoro o per particolari esigenze (scadenze, assenze prolungate di qualche unità..) che impongano di intensificare l'attività lavorativa.

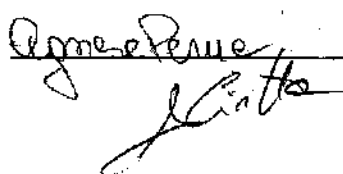
In questo caso la prestazione va effettuata dall'assistente amministrativo a cui sono già affidati i compiti connessi con l'urgenza.

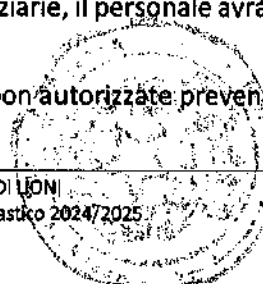
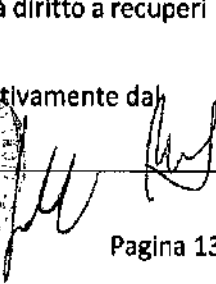
L'organizzazione con rientri aggiuntivi prevede il recupero settimanale o plurisettimanale, da fruirsi regolarmente secondo quanto pianificato con il direttore dei servizi. Le attività aggiuntive retribuite con il FMOF saranno distribuite equamente tra il personale in relazione a specifici progetti o in occasione di particolari esigenze e scadenze.

L'organizzazione oraria potrà subire modifiche dettate da esigenze di servizio accertate dal Dirigente o dal direttore SGA; la prestazione aggiuntiva va autorizzata dal Dirigente scolastico, previo parere obbligatorio del direttore dei servizi, nel rispetto, comunque, del monte ore previsto nel FMOF.

In caso di prestazioni aggiuntive necessarie, eccedenti le disponibilità finanziarie, il personale avrà diritto a recuperi e/o riposi compensativi.

Non saranno considerate eventuali ore eccedenti prestate dal personale, non autorizzate preventivamente dal



DS e dal DSGA (personale ATA)

Il dipendente avrà diritto ai cosiddetti "riposi compensativi" da fruirsi in stretto raccordo con l'Amministrazione, su richiesta dell'interessato, a condizione che non ci siano particolari esigenze di servizio, qualora, sempre per esigenze di servizio, non sia stato possibile garantire qualche recupero settimanale o plurisettimanale;

In ogni caso i riposi compensativi vanno fruiti di massima entro i due mesi successivi alla prestazione, salvo esigenze di servizio e nei periodi di sospensione delle lezioni.

Qualora il dipendente non possa fruirne entro il periodo indicato per esigenze di servizio, è data la possibilità di farne richiesta entro i due mesi successivi alla scadenza stessa.

In casi eccezionali, documentati, e per motivi che garantiscano la funzionalità dell'ufficio e dei servizi, i recuperi compensativi potranno essere posticipati ma non oltre l'anno scolastico di riferimento (ad es. periodo estivo o chiusure nei prefestivi).

La richiesta di fruizione va effettuata in anticipo. Al fine di evitare disagi e disfunzioni si specifica che per anticipo si intende la produzione dell'istanza almeno tre giorni prima la data richiesta per la fruizione del riposo di modo che l'Ufficio abbia la possibilità di valutare eventuali altre richieste pervenute. In caso di più richieste nella stessa giornata, se non è possibile accoglierle tutte per esigenze di servizio, la precedenza sarà data al dipendente sulla base della valutazione di eventuali esigenze personali.

A tale regola si potrà derogare solo per sopraggiunti motivi da portare a conoscenza del dirigente con autodichiarazione. I riposi compensativi non saranno concessi se in contiguità con altre tipologie di permessi, quali permessi per legge 104/92, per diritto allo studio, permessi retribuiti per motivi personali, assenze per malattia.

ART. 16 – Assegnazione dei docenti ai plessi o succursali personale docente

1. L'assegnazione alle sedi di servizio in comuni diversi dalla sede centrale seguono i criteri fissati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto ISTRUZIONE E RICERCA Periodo 2019-2021, il D.lvo 75/2017, art. 2/2 CCNI 2024/2025.

2. In applicazione del D. Lgs. n. 150/2009 il dirigente effettuerà l'assegnazione dei Docenti ai plessi o succursali, prioritariamente, nel rispetto della continuità didattica effettivamente effettuata e dell'avvicendamento dei docenti titolari su classi/sezioni/corsi.

Il Dirigente seguirà l'iter normativo previsto dal d.lgs. 297/94 per l'attribuzione dei docenti ai plessi o succursali:

Il Consiglio d'Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti e per l'assegnazione dei docenti ai plessi o succursali.

Il Dirigente, presidente del Collegio dei Docenti, convoca quest'ultimo a cui compete, come dettato dall'art. 13 lettera b) del decreto legislativo 297/94, la formulazione di proposte per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti.

3. L'assegnazione alle diverse sedi avviene all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno scolastico.

4. I docenti sono confermati nella sede dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente, salvo quanto disposto nei commi seguenti.

5. Nel caso sussistano in una o più sedi della scuola dei posti o cattedre non occupati da docentigà in servizio nell'anno scolastico precedente, si procede come di seguito, in ordine di priorità:

a) assegnazione di un'unica sede di servizio ai docenti utilizzati su due o più sedi;

b) assegnazione ad altra sede dei docenti già in servizio nell'anno scolastico precedente, sulla base delle disponibilità espresse e della graduatoria interna, a partire dalle posizioni più alte;

c) assegnazione alle sedi dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza 1° settembre;

d) assegnazione alle sedi del personale con rapporto a tempo determinato.

2. Qualora non sia possibile confermare tutti i docenti in servizio in una delle sedi, per decremento d'organico o

- altro, si procede all'assegnazione in altra sede a domanda, come d'accomma precedente.
3. Nel caso non vi siano neo trasferiti e non emergano disponibilità (domande volontarie), si procede all'assegnazione dei docenti già titolari d'ufficio a partire dalle ultime posizioni in graduatoria d'Istituto.
 4. In ogni caso è fatta salva la richiesta volontaria, formulata dal singolo docente, di essere assegnato in un altro plesso.
 5. I docenti in servizio interessati al trasferimento in un altro plesso presentano istanza al DS entro il 30 giugno.
 6. Il DS che assegna un docente a sezioni, classi o posti aggiuntivi diversi da quelli attesi o richiesti, deve darne adeguata e chiara motivazione scritta all'interessato, previo reclamo entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.
 7. In caso di presenza di più richieste al trasferimento tra plessi si procede con l'assegnazione dei docenti che non hanno vincoli di continuità didattica nel plesso di partenza. Ove le situazioni siano paritarie, si procede con l'assegnazione al nuovo plesso di coloro che hanno maggior punteggio nella graduatoria di Istituto.
 8. In tutte le fasi, valgono le precedenze previste dalla Contrattazione sulla mobilità (ex legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni).
 9. Preliminarmente alle operazioni di cui ai commi precedenti e per motivate esigenze organizzative e di servizio, esplicitate in modo chiaro ed oggettivo, il Dirigente Scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno precedente di uno o più docenti.
 10. Il piano complessivo delle assegnazioni è reso noto e pubblicato all'albo prima dell'inizio delle lezioni (compatibilmente con le nomine da parte dell'UST di Avellino e dell'USR Campania).
 11. I docenti in ingresso nell'organico della scuola, in assenza di richieste o di espressione di preferenze da parte degli stessi, saranno assegnati dal Dirigente Scolastico alle sedi secondo il punteggio in graduatoria (interna o di assegnazione da parte degli Uffici di provenienza, UST, USR, etc).

Al docente si garantirà la continuità didattica nella sede e nella classe, tuttavia, in presenza di situazioni particolari (conflitti con i colleghi o con i genitori, incompatibilità dimostrata, inefficacia dell'intervento rispetto alle problematiche della classe...), il dirigente assegnerà a classi/sedi diverse al fine di migliorare l'efficacia, la qualità del servizio e la serenità nell'ambiente di lavoro.

ART. 17 – Assegnazione ai plessi, succursali e sezioni staccate personale ATA

Il personale ATA (collaboratori scolastici) sarà assegnato alle sedi secondo le esigenze di servizio. Si garantirà anche in questo caso, la continuità nella sede richiesta dall'interessato, a condizione che non rilevino esigenze dimostrabili di servizio che richiedano una diversa assegnazione o l'interessato motivi la richiesta di spostamento, in presenza di vacanza organica.

Nell'assegnazione del personale ATA (collaboratori scolastici) alle sedi si terrà conto, *prioritariamente*, di assegnare il personale eventualmente presente in possesso di adeguata formazione nelle sedi ove frequentano alunni disabili con necessità di assistenza di base.

Assolta tale esigenza, i criteri generali di assegnazione alle sedi sono:

- a) Richiesta e/o disponibilità individuale (se possibile)
- b) Equa distribuzione di competenze
- c) Equa distribuzione di disponibilità a prestare orario aggiuntivo (nei plessi in cui lo richiede il PTOF)
- d) Assegnazione di personale eterogeneo per sesso nei diversi plessi (nei limiti del possibile)
- e) Equa distribuzione nei plessi di personale parzialmente idoneo o con dichiarate invalidità

Richieste di spostamento da una sede all'altra potranno essere tenute in considerazione se:

- a) nella sede richiesta si registra carenza/vacanza organica;
- b) più collaboratori richiedono uno spostamento consensuale da una sede ad un'altra;
- c) lo spostamento garantisce la funzionalità e l'efficienza del servizio;
- d) risolve conflitti o incompatibilità localizzate.

Si procede a spostamento tra i plessi, oltre che su richiesta, fermi restando i criteri di cui al presente articolo, anche nei seguenti casi:

- Incompatibilità accertata nel plesso di servizio
- Esigenze organizzative dell'Amministrazione, funzionali all'efficacia del servizio stesso.

Qualora si verifichi l'esigenza di spostare qualche unità già in servizio per esigenze varie legate alla disponibilità di organico, ferma restando l'esigenza di equa distribuzione dei carichi lavorativi, prima di procedere, si valuterà il livello di funzionalità e compatibilità tra il personale delle varie sedi. La scelta, dunque, sarà effettuata all'interno delle sedi in cui il livello di efficienza è minore e gli equilibri relazionali, alla base del buon funzionamento, verrebbero di conseguenza meno alterati.

Nel caso di cui all'articolo precedente si procederà come segue:

- disponibilità individuale tra coloro che posseggono i requisiti necessari nel plesso dove effettuare l'assegnazione;
- minore punteggio in graduatoria (interna o di assegnazione da parte dell'UAT di provenienza) (tra coloro che posseggono i requisiti necessari, in assenza di disponibilità volontarie).

L'assegnazione ai plessi, di norma, avviene all'inizio dell'anno, e comunque prima dell'inizio delle lezioni, salvo motivate esigenze di servizio insorte nel corso dell'anno stesso.

ART. 18 – Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Al personale docente ed ATA sarà garantita la formazione in servizio secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dall'Assemblea ATA.

Per il personale docente, le attività di formazione ed aggiornamento sono da considerarsi nell'ambito delle ore funzionali di Insegnamento (40+40).

Non si prevedono sforamenti e dunque compensi aggiuntivi a carico del Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa; i docenti potranno ovviamente e liberamente avvalersi di opportunità formative aggiuntive, organizzate dalle Scuole Statali, dalle Università o da altre agenzie formative accreditate; ovviamente ciò non darà luogo a compensi di sorta a carico del FIS.

Per la formazione richiesta direttamente dal personale nell'ambito dei giorni previsti dal CCNL—vigente, qualora le domande fossero in numero tale da non poter garantire il servizio si autorizzerà la partecipazione con i seguenti criteri:

DOCENTI

- Rotazione (docenti che da più tempo non usufruiscono di permessi per la formazione, salvo completamento corsi già avviati).
- Competenza (docenti che insegnano una disciplina attinente al corso di formazione richiesto).
- Percentuale non superiore al 5% complessivo evitando la concentrazione nello stesso consiglio di classe (max 1 per consiglio di classe nell'ambito della scuola dell'infanzia e primaria e max 2 per consiglio di classe nell'ambito della scuola secondaria di 1° grado nella percentuale indicata).

A parità di condizioni la precedenza va al personale a T.I. titolare nell'Istituto.

ATA

- Rotazione (precedenza per chi non ha usufruito di permessi da un tempo più lungo, salvo completamento corsi già avviati).
- Competenza (si fa riferimento al profilo ed alle mansioni affidate sulla base del Piano di lavoro del Dsga).
- % non superiore al 5% per ciascuno dei profili.

Art. 19 – (b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

La legalità è promossa e garantita con il trattamento imparziale di tutti i dipendenti; con l'applicazione della normativa vigente nel rispetto delle competenze di ciascuno e del profilo di appartenenza; con l'equa distribuzione di carichi lavorativi.

La qualità del lavoro è garantita attraverso il rispetto delle norme in materia di sicurezza; con l'organizzazione di attività formative volte a qualificare il personale e a supportarlo nei compiti istituzionali; con la messa a disposizione di strumenti e mezzi adeguati all'assolvimento dei compiti istituzionali; con l'adozione di forme di flessibilità organizzativa che non compromettano la qualità del servizio erogato.

La prevenzione dello stress da lavoro correlato sarà effettuata con l'adozione delle seguenti misure:

- Affidamento di compiti con indicazione chiara degli obiettivi e del ruolo di ciascuno, in relazione ai profili di appartenenza;
- adeguato sostegno in caso di difficoltà attraverso la formazione, l'acquisto di riviste specializzate, abbonamenti on-line, programmi specifici;
- attenzione alla qualità fisica e relazionale dell'ambiente di lavoro;
- disponibilità di strumenti e mezzi adeguati al lavoro da svolgere;
- equa distribuzione dei carichi lavorativi;
- ascolto attivo e coinvolgimento dei lavoratori nei processi;
- sorveglianza sanitaria (ove necessaria secondo le indicazioni del D.lgs 81/2008)

Art. 20 – (b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi

Come espressamente indicato dal CCNL-IR 2019/21, al personale amministrativo e tecnico è consentito il lavoro agile che costituisce una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti.

Tenendo presente l'organizzazione di questo Istituto, però, sulla base degli obiettivi di servizio e della tipologia di lavoro, si ritiene di essere in condizione di avviare detta modalità. In particolare:

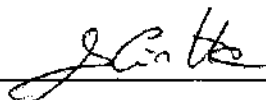
Esistono le condizioni per favorire il lavoro agile a max n.1 unità di personale assistente amministrativo su un numero di addetti pari a 5 unità e max n.1 unità di personale assistente tecnico.

Il servizio potrà essere attivato a domanda, quindi su disponibilità volontaria del dipendente che sia in possesso dei seguenti requisiti:

- Esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità di attuazione delle procedure;
- Dimostrata capacità di utilizzo autonomo, efficace ed efficiente di software e piattaforme digitali ministeriali e gestionali eventualmente in uso alla scuola;
- Formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento all'uso di macchinari e strumenti informatici;
- Senso di responsabilità e puntualità nello svolgimento dei compiti affidati rispetto a tempi e completezza/adequazione del lavoro svolto.

In presenza di richieste superiori al numero previsto, si darà la precedenza a coloro che:

- 1 Motivino la richiesta con esigenze collegate alla salute (documentazione medica attestante eventuale fragilità del lavoratore).
- 2 Bambini piccoli di età inferiore a 3 anni in modo da consentire con il lavoro agile una migliore conciliazione dei tempi di lavoro con quelli familiari e ridurre ove possibile il numero di assenze dal lavoro stesso.



Al fine di garantire l'efficacia del lavoro, si consentirà detta modalità solo al lavoratore full time che, in possesso dei requisiti di cui sopra, sia titolare di contratto a tempo indeterminato

Il lavoro agile sarà organizzato garantendo al lavoratore il 33% del tempo lavorativo in modalità agile, la restante parte in presenza.

Sono esclusi dalla modalità agile i periodi di intensificazione delle attività amministrative e didattiche (ad es. inizio e fine anno scolastico, periodi di esami, valutazioni periodiche, periodo delle iscrizioni, rendicontazioni, etc).

Con il lavoratore interessato si procederà a stipula dell'accordo individuale secondo le previsioni dell'articolo di cui al CCNL IR 2019/2021 ed alla Legge 81/2017.

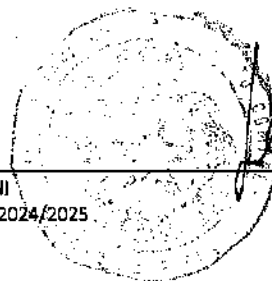
Art. – 21 (b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

Per tutti gli incarichi necessari per lo svolgimento di attività di formazione finanziate dal PNRR, PON, PN, fondi regionali saranno espletate le procedure di individuazione e/o reclutamento del personale conformi ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.

In caso di mancanza di personale interno, si ricorrerà all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, saranno stipulati contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 22 – Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei *“ dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito”*;
2. Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.



PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1 - Ammontare delle risorse disponibili

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FMOF, anno scolastico 2024/2025, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero relative alla valorizzazione del personale, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale (PON- PN, PNRR.....)

Le suddette risorse, comunicate dal MIM con nota n.36704 del 30/09/2024 e autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali / Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:

	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA	TOTALE COMPLESSIVO lordo dipendente
FIS	43.918,73	4.484,57	48.403,30
Funzioni Strumentali	4.207,27	0	4.207,27
Incarichi aggiuntivi al personale ATA	3.053,61	0	3.053,61
Ore eccedenti	2.741,82	74,84	2.816,66
Attività complementari di educazione fisica	833,10	163,40	996,50
Agenda SUD	2.177,20	0	2.177,20
Valorizzazione Personale Scolastico	12.359,52	0	12.359,52
Indennità di disagio per assistenti tecnici I Ciclo	800,00	0	800,00
TOTALE FMOF	70.091,25	4.722,81	74.814,06

Di seguito le risorse disponibili per progetti con finanziamenti a valere su misure PON, PNRR, Regione Campania

Finanziamento	Codice Progetto	Titolo	Importo totale per il personale (€)
Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus	ESO4.6.A4.A-FSEPN- CA-2024-653	Summer School	15.870,25
Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei	M4C1I1.4-2024-1322-P-52167	UNITI verso il successo formativo (D.M. 19/2024)	12.776,77

divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU			
Fondi da Convenzioni delle Università per tirocini formativi	--	TFA Università degli Studi di Salerno e Università degli Studi di Cassino	962,50

ART. 2 - Programmazione del FMOF

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3 -Utilizzo delle economie

Considerato che le somme derivanti da Economia del FMOF, si possono utilizzare con diversa destinazione di quella per la quale sono state inizialmente erogate, si conviene quanto di seguito:

- Tutte le economie FIS dell'a.s. precedente confluiscono per intero nel FIS mentre restano alla loro destinazione le economie delle ore eccedenti e della Attività complementari di educazione fisica .

ART. 4 - c2) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

Il fondo di Istituto, implementato dalle economie e della quota Valorizzazione Personale Scolastico, decurtato dell'Indennità parte variabile destinata al DSGA (pari a € 4.999,50) ed al suo sostituto (671,37) e dell'importo per i collaboratori del Dirigente Scolastico (pari a n. ore 240 per un importo di € 4.620,00), ammonta ad € 50.471,95 e sarà ripartita tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- ripartizione in misura rispettivamente del 70% e del 30%

le disponibilità per singola tipologia di personale, dunque ammontano come di seguito:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del dsga (l.d.)	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente)	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente)
50.471,95	€ 35.330,37	€ 15.141,59

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a: (manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative con particolare riferimento

ad Amministrazione trasparente, PerlaPa, Privacy, implementazione dei programmi gestionali ed alle attività di implementazione dei laboratori. I fondi previsti per gli incarichi di cui sopra, pari ad € 3.394,70 (incarichi aggiuntivi 3.053,61+ parte del fis ATA non impegnato 341,09).

saranno ripartiti tra il personale amministrativo e ausiliario in base al numero degli addetti non in possesso di posizione come di seguito:

collaboratori scolastici € 1.994,70 Assistenti amministrativi € 1.400,00.

1. Le somme saranno ripartite tra il personale non avente posizione in parti uguali tra coloro che hanno incarico aggiuntivo equivalente come definito di concerto con il DSGA, facendo in modo nei limiti del possibile di avvicinare l'importo, a quanto di norma percepisce il personale titolare di posizione.
2. La somma disponibile per le funzioni strumentali pari ad € 4.207,27 sarà ripartita in parti uguali tra i docenti che ricoprono l'incarico e che per l'anno in corso sono distribuiti in n. 4 aree per complessive n. 5 unità di docenti;

ART. 5 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale.

1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

1. Fondo d'Istituto docenti

COMPENSO PER IL PERSONALE DOCENTE RESPONSABILE DEI PLESSI

Ai responsabili dei Plessi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Lioni e al Responsabile di Teora si conviene di corrispondere il seguente compenso forfettario :

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale (lordo dip.)
Responsabili di Plesso Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Gr. Lioni	3	50	150	19,25	2.887,50
Responsabile di Plesso Teora	2	25	50	19,25	962,50
TOTALE Responsabili	5		200		3.850,00

COMPENSO PER IL PERSONALE DOCENTE PER LA FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA A CARICO DEL FONDO (art. 88 lett. a CCNL)

Ai docenti della scuola dell'Infanzia viene corrisposto il seguente compenso:

ATTIVITA'	N° doc./ N° pos.	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
Flessibilità docenti (forfettario)	21	4	84	19,25	1.617,00
TOTALE FLESSIBILITA'	21		84		1.617,00

COMPENSO FORFETTARIO AI DOCENTI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI INTERCLASSE/DI CLASSE E INTERSEZIONE
A CARICO DEL FONDO

1 - Per i Coordinatori Consigli di classe/interclasse e intersezione il compenso verrà calcolato come segue:

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
Coordinatore di Sezione Scuola Infanzia	10	8	80	19,25	1.540,00
Coordinatori di Classe Scuola Primaria	23	15	345	19,25	6.641,25
Coordinatori di Classe Scuola Sec. I Grado	9	20	180	19,25	3.465,00
Coordinatori Classi 3 ^a Scuola Sec. I Grado	4	25	100	19,25	1.925,00
TOTALE Coordinatori	46		705		13.571,25

2 - Per i Coordinatori di ED. CIVICA classe/interclasse e intersezione il compenso verrà calcolato come segue:

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
Coordinatore di Sezione Scuola Infanzia	10	2	20	19,25	385,00
Coordinatori di Classe Scuola Primaria	23	2	46	19,25	885,50
Coordinatori di Classe Scuola Sec. I Grado	13	2	26	19,25	500,50
TOTALE	46		92		1.771,00

COMPENSO FORFETTARIO AI DOCENTI RESPONSABILI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI A CARICO DEL FONDO

Per i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari il compenso verrà calcolato come segue:

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
Dipartimenti Area Linguistico-Espressiva	3	6	18	19,25	346,50
Dipartimenti Area Matematica	3	6	18	19,25	346,50
Dipartimenti Area Artistica- Espressiva	3	6	18	19,25	346,50
Dipartimenti Area Inclusione	3	6	18	19,25	346,50
TOTALE Responsabili Dipartimenti Disciplinari	12		72		1.386,00

COMPENSI FORFETTARI PER I DOCENTI TUTOR PER LE ORE AGGIUNTIVE RIVOLTE AI DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE A CARICO DEL FONDO

In considerazione della presenza nell'Istituto di n. 14 docenti in anno di formazione sono stati nominati i docenti Tutor. Il compenso verrà calcolato come segue:

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
Docenti Tutor neoassunti (forfettario)	4	10	40	19,25	770,00
TOTALE DOCENTI TUTOR	4		40		€. 770,00

COMPENSO PER IL PERSONALE DOCENTE IMPEGNATO NELLE COMMISSIONI e ATTIVITA' A CARICO DEL FONDO

1 - Per i Docenti impegnati nei gruppi di lavoro il compenso verrà calcolato come segue:

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER PREDISPOSIZIONE ORARIO	5	10	50	19,25	962,50
COMMISSIONE ELETTORALE OO.CC.	5	5	25	19,25	481,25
COMMISSIONE SUPP.TO AL REF. INVALSI	2	3	6	19,25	115,50
PROVE INVALSI PRIMARIA	20	3	60	19,25	1.155,00
COMMISSIONE SUPPORTO FF.SS. AREA 1	3	5	15	19,25	288,75
COMMISSIONE SUPPORTO FF.SS. AREA 2	3	5	15	19,25	288,75
COMMISSIONE SUPPORTO FF.SS. AREA 4	3	5	15	19,25	288,75
COMMISSIONE SUPPORTO FF.SS. AREA 5	4	5	20	19,25	385,00
TOTALE COMMISSIONI	45		206		3.965,50

COMPENSO AI DOCENTI REFERENTI A CARICO DEL FONDO

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
REFERENTE VALUTAZIONE	1	30	30	19,25	577,50
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	1	10	10	19,25	192,50
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	1	10	10	19,25	192,50
REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE	1	30	30	19,25	577,50
REFERENTI "LA VOCE DEL VILLAGGIO"	2	10	20	19,25	385,00
REFERENTI ALUNNI STRANIERI	1	10	10	19,25	192,50
REFERENTE DA-DSA-BES	3	10	30	19,25	577,50
REFERENTE DISPERSIONE SCOLASTICA	1	10	10	19,25	192,50
TOTALE REFERENTI	11		150		2.887,50

COMPENSO AI DOCENTI RESPONSABILI A CARICO DEL FONDO

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
RESPONSABILI PALESTRE LIONI/ Scuola Kids	3	10	30	19,25	577,50
RESPONSABILI PALESTRA TEORA	1	10	10	19,25	192,50
RESPONSABILE LAB. SCIENTIFICO	1	10	10	19,25	192,50
RESPONSABILE LAB. INFORMATICO	3	10	30	19,25	577,50
RESPONSABILE BIBLIOTECHE	2	10	20	19,25	385,00
RESPONSABILE MLOL	1	10	10	19,25	192,50
RESPONSABILE LAB. LINGUISTICO	1	10	10	19,25	192,50
TEAM DIGITALE	4	10	40	19,25	770,00
TOTALE RESPONSABILI	16		160		3.080,00

PROGETTI PTOF A CARICO DEL FONDO

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
REFERENTE PROGETTO "SHOAH"	1	20	20	19,25	385,00
REFERENTE PROGETTO E-TWINING	1	10	10	19,25	192,50
PROGETTO E-TWINING	2	5	10	19,25	192,50
REFERENTE PROGETTO TEATRO	1	10	10	19,25	192,50
PROGETTO TEATRO	2	5	10	19,25	192,50
PROGETTO MUSICA	4	5	20	19,25	385,00
TOTALE RESPONSABILI	11		80		1.540,00

Relativamente al pagamento dei compensi indicati per le attività dei responsabili delle palestre, biblioteche e laboratori, si terrà in debito conto dei periodi di eventuali sospensioni delle attività didattiche

2. FUNZIONI STRUMENTALI

1 - I docenti titolari di funzioni strumentali non possono cumulare il compenso con i compensi previsti per la collaborazione con il DS

2 - Il Collegio dei Docenti, per l'anno scolastico in corso, ha individuato n° 5 aree relative alle funzioni strumentali all'attuazione del POF-T;

Per questo anno scolastico la somma a disposizione è di **€. 4.207,27 (lordo dipendente).**

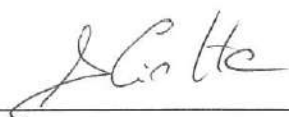
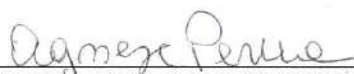
N.B. Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.

Pertanto, per quanto concerne l'oggetto, le parti concordano quanto segue:

- il compenso forfettario a carico dei fondi specifici da destinare alla retribuzione dei docenti già incaricati di funzione strumentale al POF-T viene definito in **€. 4.207,27 lordo dip.**;
- per ciascun docente incaricato di funzione strumentale al POF-T è attribuito un compenso pari ad **€ 841,45** cadauno;
- le attività da svolgere e gli obiettivi da raggiungere sono espressamente previsti nel POF-T;
- il periodo di riferimento dell'attività è annuale;
- la documentazione da consegnare al termine dell'incarico consiste in una relazione dettagliata delle attività da sottoporre al Collegio dei Docenti;
- la liquidazione del compenso è autorizzata dal Dirigente scolastico.

3 - Sulla base della disponibilità finanziaria vengono definiti gli importi da destinare alle funzioni strumentali al POF-T e sono equamente così assegnate:

Area	N° docenti	Importo lordo dip.
Area 1 –GESTIONE E COORDINAMENTO RAV - PDM – PTOF	1	841,45
Area 2 – CONTINUITA' EDUCATIVA E ORIENTAMENTO	1	841,45
Area 3 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI	1	841,45
Area 4 – INCLUSIONE	1	841,46
Area 5 - DIGITAL PR E SOCIAL MEDIA - VISITE GUIDATE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE	1	841,46
TOTALE		4.207,27


3. ORE ECCEDENTI

1. Le ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti saranno retribuite quanto stabilito dall'art. 45 del CCNL 18/01/2024. L'importo massimo disponibile, comprensivo di assegnazione per l'anno scolastico 2024/2025 ed economie anni precedenti, pari ad **€ 2.816,66 (lordo dip.)**
2. Ogni docente a domanda mette a disposizione ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo e nei giorni in cui non presta lezione per la sostituzione dei colleghi assenti.
3. Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.
4. A domanda il docente di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado può indicare la propria disponibilità ad effettuare supplenze nelle ore e nei giorni in cui non presta lezione. Il servizio eccedente le ore di insegnamento, a qualsiasi titolo prestato, verrà retribuito entro il budget assegnato con il fondo d'istituto, o con recupero durante il mese di giugno per i docenti dell'Infanzia e della Primaria. Inoltre, potrà essere recuperato durante le ore a disposizione se non impegnate.

d) ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

Il docente di Educazione Fisica ha presentato il progetto relativo alla costituzione del Gruppo sportivo e alla partecipazione ai Giochi sportivi e studenteschi. Il progetto prevede attività da realizzare su tutte le classi della scuola secondaria di Lioni e Teora e sarà finanziato con fondi appositi. Gli eventuali costi di trasporto saranno a carico delle famiglie se l'Ente locale non s'impegna a fornire gli scuolabus o a coprire le spese sostenute. L'importo complessivo per le attività complementari di educazione fisica comprensivo di assegnazione per l'anno scolastico 2024/2025 ed economie anni precedenti, ammonta per l'anno scolastico ad **€ 996,50 (lordo dip.)**

Moltiplicatore	classi	Economie Lordo dip.	Assegnazione 2024/2025	totale Lordo dip.
Numero classi in organico diritto al 1/9/2024	13	163,40	€ 833,10	€ 996,50

e) AGENDA SUD

1 – La nota MIM con nota prot. n. 36704 del 30/09/2024, individua tra le voci di "assegnazione delle risorse afferenti agli istituti contrattuali che compongono il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", alla lettera I, **€ 2.177,20 lordo dipendente** per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano AgendaSUD.

Il compenso è attribuito ai docenti a TI che hanno garantito la continuità didattica (permanenza nella scuola nell'ultimo triennio) e sono stati impegnati in progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, anche in ambito extracurricolare, con l'eventuale coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali dei territori interessati e anche con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Sulla base di tali criteri, il numero dei docenti coinvolti e la relativa quota saranno definite alla fine dell'anno scolastico 2024/2025.

SINTESI CONTRATTO INTEGRATIVO AS 2024/2025 PERSONALE DOCENTE

A) Ore funzionali all'insegnamento	Unità	ORE	Importo Lordo dip.
Responsabile di plesso	6	200	3.850,00
Flessibilità	21	84	1.617,00

Coordinatori Intersezione/Interclasse/Classe	46	705	13.571,25
Coordinatori ED. CIVICA	46	92	1.771,00
DIPARTIMENTI	12	72	1.386,00
TUTOR NEOIMMESSI IN RUOLO	4	40	770,00
COMMISSIONI E ATTIVITA'	45	206	3.965,50
REFERENTI	11	150	2.887,50
RESPONSABILI	16	160	3.080,00
TOTALE Attività Funzionali all'insegnamento	207	1709	32.898,00
Progetti PTOF	11	80	1.540,00
TOTALE FIS A. S. 2024/2025	218	1789	34.438,25

RIEPILOGO PERSONALE DOCENTE:

TOTALE FIS DOCENTI DISPONIBILE	€ 35.330,37
TOTALE FIS DOCENTI IMPEGNATO	€ 34.338,25
FONDO NON IMPEGNATO	892,12

B) Agenda SUD	Importo Lordo dip.
Docenti che hanno garantito la continuità didattica (permanenza nella scuola nell'ultimo triennio) impegnati in progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa	2.177,20
TOTALE	2.177,20

C) FUNZIONI STRUMENTALI		
DESCRIZIONE	N	Importo Lordo Dipendente
Funzione Strumentale Area 1	1	841,45
Funzione Strumentale Area 2	1	841,45
Funzione Strumentale Area 3	1	841,45
Funzione Strumentale Area 4	1	841,46
Funzione Strumentale Area 5	1	841,46
		4.207,27

RIEPILOGO PERSONALE DOCENTE

Attività funzionali all'insegnamento		
1) Supporto organizzativo / amministrativo / gestionale	Collaboratori del DS Responsabili di sede/plesso Commissioni Flessibilità (docenti infanzia)	Individuazione in Collegio dei docenti, avviso interno

2) Supporto alla didattica	Coordinatori Referenti Responsabili palestre, lab., bibl. Coordinatori Coordinatori di Educazione Civica	I coordinatori dei consigli di classe saranno retribuiti come di seguito: • n. 8 ore x Coord. Infanzia; • n. 15 ore x Coord. Primaria; • n. 20 ore x Coord. Sec. I Grado; • n. 25 ore x Coord. Sec. I Grado Classi Terze; Le referenze saranno retribuite con un minimo di 10 sino ad un max di n. 30 ore (vedi organigramma) in relazione all'impegno richiesto dalla tipologia di progetti (Individuazione In Collegio dei docenti, avviso Interno). I responsabili saranno retribuiti con un massimo di n. 10 ore (vedi organigramma) I coordinatori di dipartimento saranno retribuiti con n. 72 ore complessive. Saranno inoltre retribuite attività che migliorino la qualità della didattica per n. 2 ore a docente impegnato.
Attività di ampliamento dell'offerta formativa		
1) Recupero/potenziamento/ sportello didattico/ progetti di indirizzo....	Progetti di ampliamento con gli studenti	Alle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono previste in considerazione del fatto che la scuola dispone di altre risorse (PN-PNRR)
TFA – TUTOR	Tutor docenti Neo-immessi Tutor Docenti TFA	Ai Tutor dei docenti neo-immessi sono riconosciuti max 10 ore cad. Ai tutor dei docenti che svolgono tirocinio TFA sarà riconosciuta la somma assegnata dall'Università per n. 10 ore
Fondi del PNRR – PON-FSE		Saranno utilizzati in conformità alle Linee guida. Eventuali incarichi al personale saranno remunerati a costi semplificati o con le tabelle del CCNL- Comparto Scuola ; Il DS e il DSGA se rientranti nei fondi saranno retribuiti secondo le tabelle contrattuali, o secondo le indicazioni dei costi semplificati eventualmente contenuti nei progetti. Le ore previste complessivamente per le due figure saranno destinate in relazione alle ore di impegno documentate ed autorizzate. In caso di incapienza si procederà in misura proporzionale con i fondi disponibili

Somme non programmate	Saranno utilizzati nell'ambito delle relative destinazioni (docenti o ATA) secondo i criteri contrattati
-----------------------	---

Risorse su stanziamenti di bilancio Scuola :

ATTIVITA'	N° docenti	N° ore per docente	Totale ore	Importo orario	Importo Totale
TUTOR TFA	5	10	50	19,25	962,50

Quadro riepilogativo Personale docente

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	1.617,00
Attività aggiuntive di insegnamento	0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	30.646,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	4.620,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	1.540,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.207,27
Compensi per attività complementari di educazione fisica	996,50
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	2.816,66
Agenda SUD	2.177,20
Somme ancora non programmate	892,12
TOTALE MOF	49.512,75
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	17.175,39
Compensi per tutor TFA	962,50
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	18.137,89
TOTALE COMPLESSIVO	67.650,64



Agnese Perre




PERSONALE ATA

Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

- Ore aggiuntive (straordinario e progetti)
- Progetti di qualificazione della scuola (AA: intensificazione di prestazioni lavorative, pubblicazioni su sito web, amm.ne digitale e nuove tecnologie -registro elettronico- software, Sostituzione collega assente - CS: piccola manutenzione, supporto alla didattica ed alle attività amministrative, assistenza alunni anticipatori infanzia, sistemazione e riordino degli archivi, tenuta magazzino, intensificazione pulizia palestra scuola secondaria)
- Per quanto concerne l'assistenza ai disabili saranno riconosciute a tutti i collaboratori che assolvono al compito un totale di n. 141 ore aggiuntive forfettarie;

a) Fondo d'Istituto Personale ATA

- 1 - Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto alle attività extracurricolari, per il personale ATA si stabilisce la seguente spesa a carico del FIS in termini di intensificazione e prestazioni eccedenti l'orario obbligatorio.

Per la sostituzione dei colleghi assenti è previsto il riconoscimento economico pari a 1 h per ciascuna giornata di sostituzione effettuata dal personale fino all'importo massimo quantificato in sede di contrattazione e indicato nelle tabelle di seguito riportate.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. unità	Totale ore	Importo Orario	Importo (lordo dip.)
Intensificazione Prestazioni				
<i>Intensificazione di prestazioni lavorative</i>	4	80	15,95	1.276,00
<i>Intensificazione di prestazioni lavorative</i>	2	20	15,95	319,00
<i>Pubblicazioni su sito web</i>	2	40	15,95	638,00
<i>Sostituzione collega assente</i>	6	60	15,95	957,00
		200		3.190,00
Estensioni delle Prestazioni				0,00
<i>Prestazioni eccedenti orario d'obbligo in casi di urgenza e necessità-</i>	6	90	15,95	1.435,50
TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		290		4.625,50

COLLABORATORI SCOLASTICI	N. unità	Totale ore	Importo orario	Importo (lordo dip.)
Intensificazione Prestazioni				
<i>Servizio fotocopie alla didattica</i>	21	105	13,75	1.443,75
<i>Assistenza alunni anticipatori infanzia</i>	7	105	13,75	1.443,75
<i>Piccola manutenzione, Predisposizione sussidi didattici convegni e manifestazioni</i>	3	60	13,75	825,00
<i>Sostituzione collega assente</i>	21	210	13,75	2.887,50
<i>Tenuta magazzino</i>	2	20	13,75	275,00
<i>INTENSIFICAZIONE PULIZIA PALESTRA SCUOLA SEC.</i>	4	60	13,75	825,00
		560		7.700,00

Estensioni delle Prestazioni		0		0
<i>Prestazioni eccedenti orario d'obbligo in casi di urgenza e necessità</i>	21	180	13,75	2.475,00
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		740		10.175,00

2- Riepilogo ATA:

TOTALE ATTIVITA' Assistenti Amministrativi	4.625,50
TOTALE ATTIVITA' Collaboratori scolastici	10.175,00
	14.800,50
Quota FIS destinata ad incarichi specifici	341,09
TOTALE FIS A.T.A.	15.141,59

3 - Le ore di straordinario prestate in eccedenza rispetto al budget del FIS saranno recuperate nel periodo di sospensione delle attività scolastiche.

b) Incarichi specifici

1 - Sulla base delle disponibilità finanziarie per tutto il personale ATA, € 3.053,61 + parte del FIS ATA non impegnato € 341,09 (lordo dip.) il totale disponibile per l'a.s. 2023/2024 ammonta a € 3.394,70

Sulla base della disponibilità finanziaria vengono definiti i seguenti incarichi:

Assistenti amministrativi n. 4 incarichi (*):

Incarico specifico	N° unità	Importo (Lordo dip.)
Coordinamento Area Personale	1	€ 350,00
Coordinamento Area Alunni	1	€ 350,00
Sistemazione Archivio storico	1	€ 350,00
Supporto realizzazione Progetti PTOF	1	€ 350,00
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4	€ 1.400,00

Collaboratori scolastici n. 17 incarichi (*):

Incarico specifico	N° unità	Importo (Lordo dip.)
Primo soccorso, assistenza alunni Disabili		€ 1.994,70
TOTALE INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI	17	€ 1.994,70

(*) I compiti riferiti agli incarichi specifici saranno dettagliati nella nomina di affidamento dell'incarico

- 2 - Riepilogo:

INCARICO SPECIFICO Assistenti Amministrativi	1.400,00
INCARICO SPECIFICO Collaboratori scolastici	1.994,70

Scotte

Agnese Perone

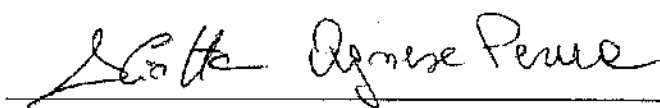
TOTALE	3.394,70
--------	----------

Tenuto conto che n. 1 Collaboratore Scolastico fruisce della progressione economica di cui all'art.7 del C.C.N.L. del 7/12/2005, si attribuiscono i seguenti carichi di lavoro:

Attività di assistenza agli alunni diversamente abili fornendo altresì ausilio nell'accesso all'interno della struttura scolastica e nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale, primo soccorso	1 ^a posizione economica
---	------------------------------------

I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente in €)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	14.800,50
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	0,00
<u>Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA</u>	5.670,87
Compensi DSGA (art. 56, comma 4 del CCNL 18/01/2024)	0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00
Incarichi specifici	3.394,70
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	0,00
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	0,00
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	0,00
Somme ancora non programmate	0,00
TOTALE MOF	23.866,07
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	11.471,63
TOTALE COMPLESSIVO	35.337,70

 Agnese Perino

Si conviene che

1. Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario) tramite firma su cartaceo (personale docente) o badge (personale ATA).
2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento.
5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

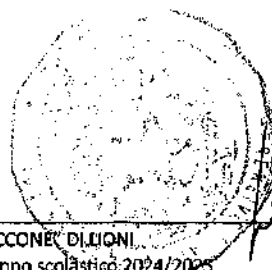
ART. 6 - c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019

1. Il fondo per la valorizzazione della professionalità del personale scolastico è confluito nel FIS come indicato nel precedente art. 4.

ART. 7 - Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.



Codice Progetto		Importi	
ESO4.6.A4.A-FSEPN- CA-2024-653		51.939,00 (a)	
Voci di Progetto			
Quote fisse			
Percorsi/Figure	n.	Ore	Totale ore
Percorsi di formazione sulla transizione digitale			
Figure obbligh	9	30	270
Tutor	9	30	270
TOTALE		(b)	
RESTA		(c)=(a)-(b)	
Quote soggette a contrattazione			
Quota DS Direz. e Coord. (d)		9.290,40	
DSGA (e)		3.240,00	
Valutatore (f)		1.609,02	
Collaboratori Scolastici (g)		4.380,00	
Assistenti Amministrativi (h)		2.540,40	
TOTALE QUOTE CONTRATTATE (*) (i)		21.059,82	
Pubblicità e Materiale di consumo (l)		3.879,18	
TOTALE GENERALE PROGETTO		51.939,00	

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+)			
Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus			
CUP: F74D24000800007			
GNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN- CA-2024-653			
Summer School			
Scadenza progetto – entro il 31/08/2025			

PERSONALE DOCENTE		PERSONALE ATA				
Imp./h L.S.	Imp. Tot L. Stato	Imp. Tot L- Dipend	Ore	Imp./h L.S.	Imp. Tot L. Stato	Imp. Tot L- Dipend
33,18	9.290,40	7.001,06	120	27,00	3.240,00	2.441,60
63	1.609,02	1.212,52	240	18,25	4.380,00	3.300,68
			120	21,17	2.540,40	1.914,39
	10.899,42	8.213,58			10.160,40	7.656,67

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus

CUP: F74D240008000007

CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN- CA-2024-653

Summer School

Scadenza progetto – entro il 31/08/2025

PERSONALE DOCENTE				PERSONALE ATA			
Ore	Imp./h L.S.	Imp. Tot L. Stato	Imp. Tot L. Dipend.	Ore	Imp./h L.S.	Imp. Tot L. Stato	Imp. Tot L. Dipend.
280	33,18	9.290,40	7.001,06				
				120	27,00	3.240,00	2.441,60
63	25,54	1.609,02	1.212,52				
				240	18,25	4.380,00	3.300,68
				120	21,17	2.540,40	1.914,39
						10.160,40	7.656,67

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "N. IANNACCONE" DI LIONI
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO - Anno scolastico 2024/2025

Agnes Perena

Codice Progetto					Importi				
MAC11.4-2024-1322-P-52167					64.280,32				
Percorsi/Figure		n.	Ore	Totale ore	I./h		TOTALE		
1) Percorsi di mentoring e orientamento									
Figure obbligate.		Espresso	25	20	500	42,00	21.000,00		
2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento									
Figure obbligate.		Docente	5	20	100	79,00	7.900,00		
3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari									
Figure obbligate.		Docente	5	25	125	79,00	9.875,00		
		Tutor	5	25	125	34,00	4.250,00		
TOTALE		(b)				14.125,00			
4) Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie									
Figure obbligate		Espresso	5	10	50	79,00	3.950,00		
RESTA		(c)=(a) - (b)				46.975,00			

Quote soggette a contrattazione		n unità							
Attività Tecnica di Gruppo		5		6.915,32 €					
Costi indiretti (2+3+4) - 3.160,00+5.650,00+1.580,00		(e)		10.390,00 €					
Quota DS Direz. e Coord.		(f)		1		4.977,00			
DSGA		(g)		1		2.241,00			
Collaboratori Scolastici		(h)		*		1.551,25			
Assistenti Amministrativi		(i)		*		1.270,20			
TOTALE QUOTE CONTRATTATE (*)		(j)		16.954,77					
Pubblicità, Materiale di consumo e Certificazioni		(m)		€ 350,55					
TOTALE GENERALE PROGETTO				64.280,32					

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

TITOLO progetto: UNITI verso il successo formativo

TITOLO avviso/decreto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Codice Avviso MAC11.4-2024-1322

Codice progetto MAC11.4-2024-1322-P-52167

Importo assegnato per l'intervento € 64.280,32

CUP: F74D21000860006

Scadenza progetto – entro il 31/12/2025

PERSONALE DOCENTE				PERSONALE ATA			
Ore	Imp./h L.S.	Imp. Tot L. Stato	Imp. Tot L. Dipend.	Ore	Imp. /h L.S.	Imp. Tot L. Stato	Imp. Tot L. Dipend.
203,39	34,00	6.915,32	5.211,24				
150	33,18	4.977,00	3.750,57				
				83	27,00	2.241,00	1.688,77
				85	18,25	1.551,25	1.168,99
				60	21,17	1.270,20	957,20
		11.892,32	8.961,81			5.062,45	3.814,96

Scadenza progetto – entro il 31/12/2025

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Titolo progetto: UNITI verso il successo formativo

Titolo avviso/decreto: Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Codice Avviso MAC11.4-2024-1322
Codice progetto MAC11.4-2024-1322-P-52167
Importo assegnato per l'intervento € 64.280,32
CUP: F74D2100860006

* Il numero del personale ATA sarà definito sulla base delle disponibilità previo avviso interno. Gli importi sono suscettibili di variazioni sulla base dei partecipanti ai rispettivi moduli.

PARTE TERZA - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 1- Norme relative al corrente anno scolastico

1- Quanto già deciso nelle sedi competenti in merito alle materie oggetto del presente contratto, sulla base della normativa a suo tempo vigente, rimane in vigore per il corrente anno scolastico.

2 - Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto.

Art. 2 - Norme finali

Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora si verifichi una riduzione della disponibilità finanziaria comunicata dal MIM, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 4, comma 2.

In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo forfettario commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 25 % di quanto previsto inizialmente.

Le parti concordano di monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Per affrontare nuove situazioni e/o problemi applicativi ed interpretativi, su istanza di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro gg. 5 dalla richiesta.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente accordo, si applicano le disposizioni del CCNL vigente e di tutte le disposizioni legislative in materia di lavoro.

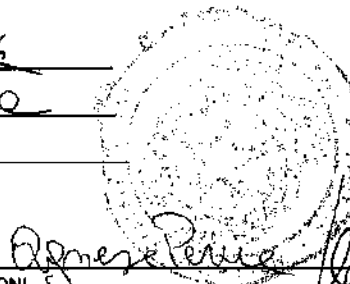
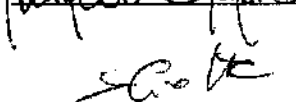
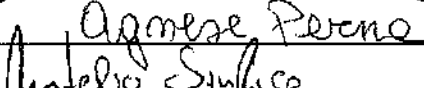
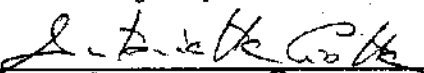
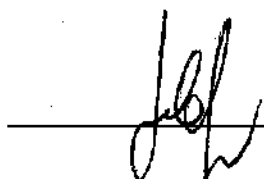
Il presente accordo decentrato consta di n.35 pagine il cui contenuto viene integralmente letto, confermato e sottoscritto dalle parti convenute.

-- Il Dirigente Scolastico

Prof. CIPRIANO Gerardo

-- RSU:

- A.A. CIOTTA Antonietta
- Ins.te PERNA Agnese
- Ins.te SQUARCIAFICO Mariafelicia



Ins.te GIOVANNIELLO Antonio

(terminale associativo per la FED. GILDA -UNAMS -AVELLINO)

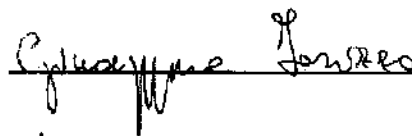


CS VITIELLO Rocco Fiore

(terminale associativo per la FED. GILDA -UNAMS -AVELLINO)

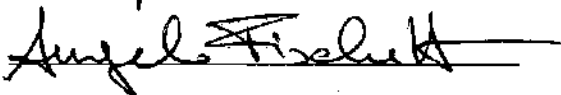
Ins.te IORIZZO Giuseppina

(terminale associativo per l'ANIEF)



Prof. FISCHETTI Angelo

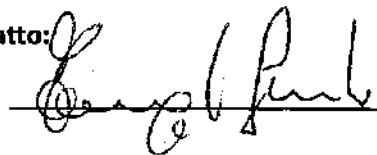
(RSA - SNALS)



-- I Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del Contratto:

Per la FLC-CGIL

Sig. FUNGAROLI CONNARO



Per la CISL Scuola

Sig. _____

Per lo SNALS CONFSAL

Sig. _____

Per la GILDA/UNAMS

Sig. _____

Per l'ANIEF

Sig. _____

